

Regolamento tecnico per la tutela dell'ambiente

PREMESSA

L'Organizzatore dell'evento fieristico ha la responsabilità di porre in atto gli accorgimenti necessari a far sì che gli Utilizzatori (allestitori – disallestitori, impiantisti – altri ed espositori) operino nel pieno rispetto della tutela dell'ambiente ed in particolare provvedano alla corretta gestione dei residui del lavoro e dei rifiuti che loro producono durante le fasi di allestimento e disallestimento degli eventi nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i.) e tutela dell'ambiente (D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.).

Firenze Fiera ha il ruolo di concessionario del comprensorio fieristico e la responsabilità di attuare le azioni possibili affinché l'utilizzo del comprensorio sia effettuato in conformità con le norme vigenti, in particolare in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro e di tutela dell'ambiente, nonché facendo adottare regole e comportamenti idonei nel rispetto della struttura concessa e dell'operatività del personale. Ai fini del rispetto di quanto scritto, FIRENZE FIERA ha adottato tra gli altri anche questo regolamento tecnico per la tutela dell'ambiente.

Per tale ragione è indispensabile che l'Organizzatore, oltre a adottare ogni cautela ed attenzione per evitare azioni che portano ad una violazione della tutela dell'ambiente, di incendio e più in generale, di pericolo per l'uomo e l'ambiente, si attenga scrupolosamente alle norme ed ai divieti riportati nel presente regolamento e allo stesso tempo compia azioni volte a far rispettare lo stesso regolamento ai propri Utilizzatori.

L'ORGANIZZATORE, durante le fasi di controllo, si deve avvalere della collaborazione di tecnici qualificati per svolgere tutte le operazioni necessarie al fine di verificare la rispondenza delle attività/azioni al REGOLAMENTO TECNICO per la TUTELA DELL'AMBIENTE.

L'ORGANIZZATORE ha facoltà di rimuovere ogni materiale incustodito e ritenuto potenzialmente pericoloso per l'ambiente o che può alterare lo stato originario dell'ambiente sul quale ha impatto riservandosi di addebitare ogni spesa di gestione all'Utilizzatore.

Gli Utilizzatori finali, le Imprese, le Cooperative di Servizi e i lavoratori autonomi devono seguire scrupolosamente le norme vigenti in materia ambientale e tutte le indicazioni impartite per scritto e verbalmente dall'organizzatore tramite il presente regolamento, ogni altro documento utilizzato allo scopo oppure verbalmente tramite i propri incaricati.

ART.1 – AMBITO DI APPLICAZIONE E RESPONSABILITÀ	4
ART. 2 - RACCOLTA RIFIUTI.....	4
ART.3 – RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	5
ART.4 – CONTENITORI	6
ART.5 – REFLUI, RIFIUTI LIQUIDI	6
ART.6 – EMISSIONI IN ATMOSFERA.....	7
ART. 7 – DIVIETI E PENALI.....	7

ART.1 – AMBITO DI APPLICAZIONE E RESPONSABILITÀ

1. Il presente documento detta le regole che vincolano l'uso degli spazi espositivi e congressuali nella disponibilità dell'Organizzatore ai fini della tutela dell'ambiente.
2. Ai sensi e per gli effetti dell'art.19 delle "Condizioni Generali" sono responsabili dell'osservanza di quanto in esso contenuto sia l'Organizzatore che l'Utilizzatore finale.

Per Organizzatore si intende chi ha la disponibilità temporanea d'uso di spazi espositivi e congressuali in forza di uno specifico contratto stipulato con Firenze Fiera. In quanto tale, l'Organizzatore è responsabile di ogni mancanza di tutela dell'ambiente avvenga nel periodo di tempo dell'evento dalla prima fase di allestimento alla fase finale di disallestimento.

Per Utilizzatore si intende colui che ha la disponibilità temporanea d'uso di spazi fieristici e/o congressuali in forza di uno specifico contratto stipulato con l'Organizzatore (Espositori, Allestitori, disallestitori, impiantisti - etc.).

3. Chiunque a qualsiasi titolo svolge attività lavorativa all'interno degli spazi espositivi e congressuali nella disponibilità dell'ORGANIZZATORE, deve compiere le proprie azioni nel pieno rispetto di quanto previsto dal Dlgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e del presente regolamento.
4. I singoli Utilizzatori finali sono produttori dei propri rifiuti durante le operazioni di allestimento e disallestimento e devono seguire le indicazioni date in materia, scritte e verbali, e render conto all'Organizzatore ed a Firenze Fiera:
 - della gestione dei residui di lavorazione e materiali solidi, liquidi e gassosi da loro prodotti all'interno del comprensorio fieristico;
 - della allocazione dei rifiuti solidi e liquidi nei contenitori o nelle aree predisposte allo scopo e specifici per ogni tipologia di rifiuto.
5. Qualora gli Utilizzatori non siano in grado di gestire i residui di lavorazione allontanandoli dal quartiere fieristico con propri mezzi, l'Organizzatore dovrà provvedervi oppure attivare le azioni concrete possibili affinché siano gestiti nel rispetto delle norme di tutela dell'ambiente.

Firenze Fiera, tramite il proprio **Servizio di Controllo SdC** realizzerà il monitoraggio e controllo delle azioni di gestione residui e rifiuti con personale proprio oppure tramite propri incaricati, nell'interesse dell'Organizzatore, affinché tutte le attività svolte avvengano nel rispetto della tutela dell'ambiente.

Delle azioni di tutela dell'ambiente, la gestione dei residui e dei rifiuti ricopre ha importanza preponderante. Qualora l'Organizzatore non dimostri con almeno sei mesi di anticipo di poter adempiere adeguatamente ad azioni concrete e di controllo relative alla gestione dei materiali residui dalle attività di allestimento e dis-allestimento, Firenze Fiera opererà di diritto tramite proprio personale, consulenti ed appaltatori, gestendo concretamente le attività di gestione residui e rifiuti in qualità di detentore ed identificando, qualora possibile, i reali produttori di rifiuti.

In tal caso Firenze Fiera istituirà una struttura organizzata di servizio idonea alla gestione dei residui prodotti dagli Utilizzatori nell'ambito dell'evento dell'Organizzatore.

ART.2 - RACCOLTA RIFIUTI

La gestione dei rifiuti all'interno del quartiere fieristico è finalizzata allo scopo di mantenere pulite e decorose le aree interne ed esterne del quartiere fieristico e tutelare l'ambiente attraverso anche la corretta gestione dei rifiuti stessi e dei residui degli allestimenti.

Firenze Fiera, qualora l'Organizzatore non provveda autonomamente ad istituire in servizio di raccolta residui, dovrà intervenire direttamente per la gestione dei materiali residui delle lavorazioni e dei rifiuti urbani e speciali prodotti nell'ambito di ogni specifica manifestazione, in fase di allestimento, disallestimento ed evento, con una organizzazione di personale e mezzi e attrezzature disponibili e in evidenza nell'area con apposite segnalazioni: per eventuali chiarimenti ogni Utilizzatore deve fare riferimento, per il tramite dell'Organizzatore, al Servizio Gestione Residui e Rifiuti **SGRR** istituito da Firenze Fiera.

SGRR gestirà i residui e rifiuti in via ordinaria, depositati da Utilizzatore/Organizzatore come il regolamento richiede. La produzione ed il deposito di residui con modalità non conformi al regolamento sarà oggetto di interventi specifici in emergenza.

In base a quanto sopra, per regolarizzare il corretto funzionamento delle operazioni di pulizia, si esplicitano di seguito obblighi e divieti che le ditte espositrici/allesitrici dovranno rispettare durante la loro permanenza all'interno del quartiere fieristico nella fase di allestimento/disallestimento.

1. Tutti i rifiuti prodotti durante l'allestimento/disallestimento dello stand dovranno essere smaltiti secondo la normativa in materia di riciclaggio e smaltimento ecologico dei rifiuti (Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n° 152 – Norme in materia ambientale e successive modifiche ed integrazioni) e a cura ed onere del produttore/Utilizzatore. È a suo carico provvedere, in maniera completamente autonoma, all'asporto e allo smaltimento di tutti i rifiuti prodotti, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia e darne prova su semplice richiesta verbale di un addetto del SdC o dell'Organizzatore.
2. In mancanza dei comportamenti idonei previsti al punto precedente, l'Utilizzatore dovrà comunque per i materiali di cui intende disfarsi seguire le modalità indicate dal SGRR. In tal modo detti materiali saranno avviati a recupero o smaltimento nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dell'ambiente con le modalità indicate nel presente regolamento e nelle istruzioni specifiche che saranno eventualmente distribuite in occasione di ogni evento.
3. L'Organizzatore si riserva la facoltà di identificare eventuali violazioni della norma in materia ambientale, applicare i divieti e le penali previste all'art. 5, richiedere eventuali danni causati e ne richiederà in tal caso il risarcimento con le modalità previste dalla normativa vigente.

ART.3 – RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'Organizzatore intende seguire scrupolosamente le disposizioni vigenti, comunitarie, nazionali e locali, relative alla gestione dei rifiuti attuando la raccolta differenziata per le frazioni che sono conferibili al servizio offerto dal gestore unico locale "Alia" e per le tipologie di rifiuto che sono rifiuti speciali ai sensi della normativa vigente.

RIFIUTI ASSIMILATI AGLI URBANI

Relativamente alle attività svolte all'interno del quartiere fieristico sono rifiuti assimilati agli urbani in base alla normativa nazionale e locale vigente, i seguenti rifiuti:

1. Cartone costituiti da imballaggi dei materiali utilizzati; carta e cartoni utilizzati per confezionare il cibo; carta e cartone utilizzati come confezione/riempimento – **imballaggi in carta e cartone**
2. Contenitori in plastica, ferro, vetro, accoppiati e non, utilizzati per confezionare cibo o sostanze – **imballaggi misti – multimateriale**
3. Contenitori in plastica, film plastico e materiali in plastica utilizzati per assorbire gli urti, imballaggi in plastica utilizzati per confezionare cibo o materiali - **imballaggi in plastica**
4. Bottiglie e contenitori in vetro - **imballaggi in vetro**
5. Casse, scatole, pallets/bancali, non più utilizzabili – **imballaggi in legno**
6. Residui di cibo quali verdure, frutta, resti dei preparati privi di confezione – **rifiuti organici**
7. Qualsiasi rifiuto da consumo o non identificabile tra i rifiuti speciali o tra i rifiuti da raccolta differenziata, privi di oggetti materiali o sostanze pericolose – **rifiuti indifferenziati**

RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI

Sono per esclusione rifiuti speciali tutti quei rifiuti che non sono rifiuti assimilati agli urbani.

Di seguito riportiamo un elenco indicativo e non esaustivo dei rifiuti classificati come speciali:

1. Batterie al piombo da mulinello, batterie al piombo per alimentazioni di corpi illuminanti o attrezzature – **batterie**
2. Contenitori in plastica, latte in metallo, o altri contenitori con resti di pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose, pennelli/rulli – **imballaggi pericolosi**
3. Contenitori in plastica, latte in metallo, o altri contenitori vuoti in legno, metallo, plastica, cartone, poliaccoppiati o altro, o al massimo con residui appena visibili che hanno contenuto pitture e vernici di scarto - **imballaggi misti – multimateriale**
4. Corpi illuminanti da identificare – **lampade**
5. Feltro, panno, utilizzato per corridoi o allestimenti – **feltro**
6. Moquette, utilizzati per i corridoi o allestimenti - **moquette**
7. Neon, tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio – **neon**
8. Pannelli in cartongesso, resti di cartongesso – **cartongesso**

9. Personal computer, monitor, televisori, strumenti accessori, - **apparecchiature elettriche/elettroniche**
10. Scarti di attività di potatura e manutenzione dei giardini - **verde**
11. Scarti di mobili ed attrezzature in legno quali pannelli, travi, altro (non bancali, non scarti di potature) - **legno**
12. Parti di strutture in metallo, giunzioni, attrezzature – **metalli**
13. Rifiuti misti da costruzione e demolizione – **rifiuti misti**

ART.4 – CONTENITORI

Ogni Utilizzatore, in assenza di quanto previsto all'articolo 2 punto 1, deve impartire disposizioni ai propri addetti e verificare che l'operato sia in linea con le norme di tutela dell'ambiente, e deve assicurare che i materiali e le sostanze di scarto siano depositati secondo le indicazioni di Firenze Fiera, direttamente, tramite propri addetti oppure tramite il proprio SGRR.

Qualora le indicazioni non fossero chiare, l'Utilizzatore deve rivolgersi a **SGRR** o **SdC** per chiedere e comprendere come gestire i residui e rifiuti.

L'abbandono indiscriminato di rifiuti al suolo sarà oggetto di quanto previsto all'articolo 7.

ART. 5 – REFLUI, RIFIUTI LIQUIDI

Ogni Utilizzatore che svolga operazioni che producono reflui o rifiuti liquidi deve assicurarsi che siano gestiti in conformità alla normativa vigente.

In particolare, è vietato effettuare operazioni di lavaggio di attrezzature ed utensili sporche di sostanze potenzialmente pericolose nei bagni del quartiere fieristico o utilizzando le vie di raccolta di acqua piovana disponibili nell'area.

Gli Utilizzatori che hanno necessità di effettuare tale tipo di lavorazioni devono dotarsi di contenitori idonei ed a tenuta per effettuare tali operazioni in sicurezza per l'uomo e l'ambiente oppure utilizzare l'apposito servizio in occasione dell'evento o in alternativa.

Qualora non fosse immediatamente individuabile la corretta modalità, l'Utilizzatore deve rivolgersi agli operatori di SGRR o al SdC per chiedere e comprendere come gestire questo aspetto.

L'abbandono di rifiuti liquidi o l'immissione di questi al suolo, in acque superficiali o nel sistema di collettamento delle acque disponibile nel quartiere fieristico sarà oggetto di quanto previsto all'articolo 7.

ART. 6 – EMISSIONI IN ATMOSFERA

Ogni Utilizzatore che svolga attività che producono emissioni in atmosfera regolate ai sensi del Dlgs 152/2006 e s.m.i. deve assicurarsi che queste siano gestite in conformità alla normativa vigente.

Gli Utilizzatori che hanno necessità di effettuare tale tipo di attività devono informare Firenze Fiera in occasione dell'evento e comprovare, su richiesta, la conformità alla normativa vigente.

ART. 7 – DIVIETI E PENALI

È obbligo dell'Utilizzatore leggere e comprendere le premesse di questo regolamento che motivano le indicazioni e disposizioni da seguire e leggere, comprendere e seguire scrupolosamente le indicazioni fornite negli articoli precedenti in merito alla tutela dell'ambiente e corretta gestione dei rifiuti.

In sintesi, riportiamo di seguito i principali divieti:

1. È vietato introdurre all'interno del comprensorio fieristico materiali non strettamente correlati con l'attività di montaggio/smontaggio stand per l'evento in programma ed abbandonare materiali di qualsiasi tipo sul suolo del quartiere fieristico dopo il termine di ogni evento. A copertura dei costi per la rimozione materiali abbandonati sul suolo del quartiere fieristico sarà addebitato all'Utilizzatore responsabile o all'Organizzatore un costo di gestione; qualora il materiale abbia causato un danno all'ambiente, Firenze Fiera si rivarrà sull' Utilizzatore o Organizzatore chiedendo il rimborso delle attività di ripristino e il risarcimento dei danni, fatta salva la facoltà di eventuali azioni di tutela in sede civile e/o penale.
2. È assolutamente vietato l'abbandono di rifiuti solidi/liquidi e lo scarico nella rete delle acque di scarico qualsiasi sostanza o rifiuto. A copertura dei costi per la rimozione di rifiuti abbandonati sul suolo del quartiere fieristico sarà addebitato all' Utilizzatore responsabile o all'Organizzatore un

costo di gestione; qualora il rifiuto abbia causato un danno all'ambiente, Firenze Fiera si rivarrà sull' Utilizzatore o Organizzatore chiedendo il rimborso delle attività di ripristino e il risarcimento dei danni, fatta salva la facoltà di eventuali azioni di tutela in sede civile e/o penale.

3. L'inosservanza di quanto disposto nel presente regolamento e/o comportamenti inadeguati nei confronti delle persone che inviteranno gli addetti degli Utilizzatori al rispetto del presente regolamento sarà presa in attenta considerazione e saranno valutati provvedimenti indipendenti o accessori quali il divieto di lavoro all'interno del quartiere fieristico in occasione di uno o più eventi successivi.